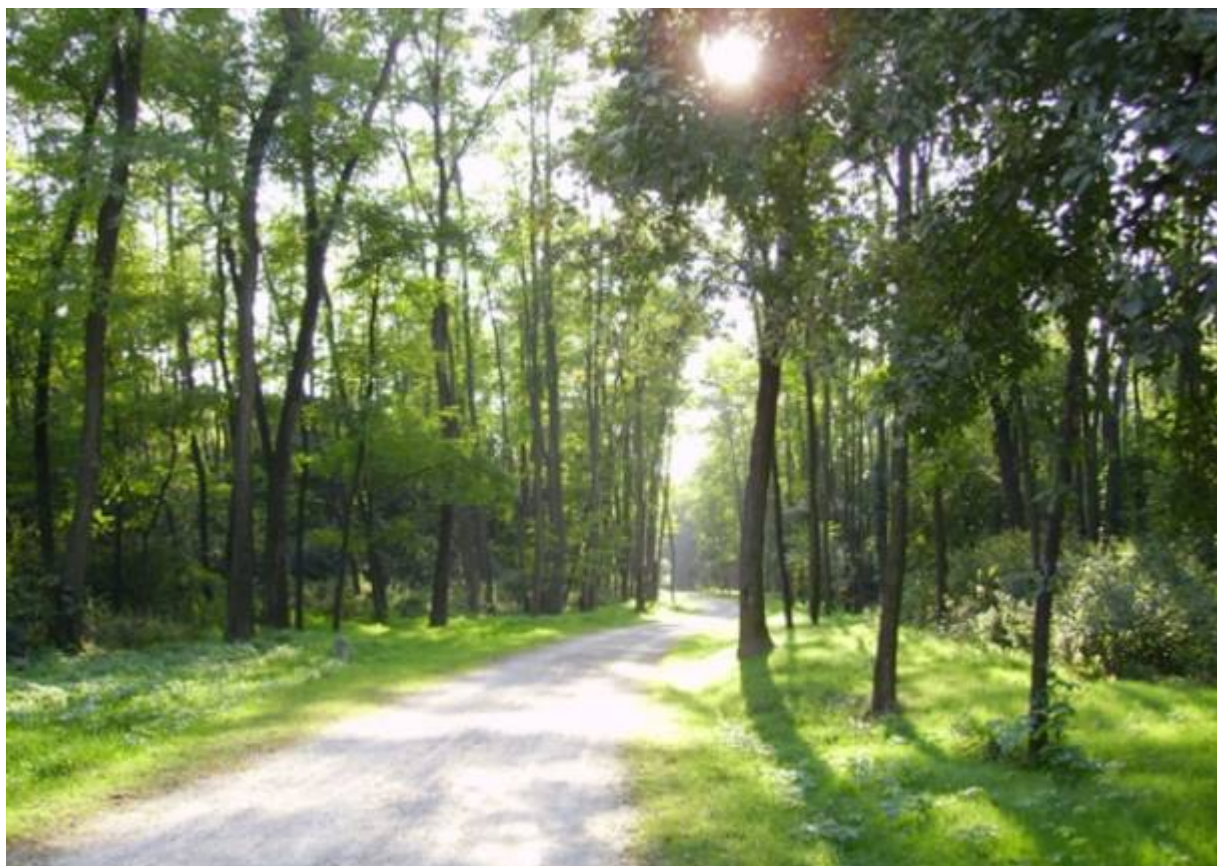


Il FAI: “Il progetto per Malpensa 2035 minaccia la brughiera del Parco del Ticino”

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2022



Il FAI, Fondo Ambiente Italiano, prende posizione a difesa del Parco del Ticino, in relazione al **Masterplan di Malpensa**.

«Il 14 aprile in Regione Lombardia si terrà un incontro decisivo per la **definizione del Masterplan 2035 di Malpensa** elaborato da SEA ed ENAV, che ad oggi prevede **un'estensione dell'area cargo per 45 ettari da sottrarre alla Brughiera del Gaggio, 300 ettari ad alto valore naturalistico in pieno Parco del Ticino**, il più grande parco naturale regionale d'Italia – si legge in una nota -. Nuovi capannoni e piazzole per gli aeroplani intaccheranno e comprometteranno un ambiente prezioso per biodiversità e per storia, che insieme alla vicina Brughiera del Vigano ha pochi eguali nella fascia dell'Europa mediterranea; **un patrimonio di valore paesaggistico, naturalistico ed ecologico di certo unico nel Nord Italia**, in cui il Museo di Storia Naturale di Milano ha identificato 317 specie e sottospecie in gran parte autoctone, di cui alcune a rischio di estinzione, e che dovrebbe beneficiare, piuttosto, della protezione garantita dal titolo di SIC-Sito di Importanza Comunitaria, cui infatti è candidato».

«Il progetto, invece, avanza, senza una Valutazione di Impatto Ambientale, che è stata avviata nel 2020 ma è scaduta senza alcun pronunciamento, e in evidente contrasto con la legge regionale del 2014 (n.31 del 28/11), che ha introdotto obiettivi e disposizioni volti a limitare il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate. **La Lombardia ha già sacrificato 290 mila ettari di terreno**

naturale e fertile in nome di urbanizzazione e industrializzazione, e anche nel 2021 si conferma al primo posto per il consumo di suolo, che cresce del 12% all'anno (rapporto ISPRA) – prosegue il Fondo Ambiente Italiano -. **Il FAI si è espresso più volte in difesa della Brughiera del Gaggio**, e nelle ultime [Giornate FAI di Primavera](#) i volontari della sua [Delegazione locale](#) hanno invitato il pubblico a [percorrere un itinerario nel comune di Lonate Pozzolo](#) proprio alla scoperta dell'area naturalistica, da tutelare e anzi valorizzare».

TUTTE LE NOTIZIE SUL MASTERPLAN 2035

«Di fronte a un nuovo avanzamento di questo progetto, pertanto, la Fondazione vuole unire la sua voce a quelle del Parco del Ticino, dei Comuni, dei consorzi e delle associazioni di cittadini che hanno espresso netta contrarietà, e si appella a SEA e a tutti gli enti territoriali perché convergano sull'alternativa, più laboriosa ma possibile, di una localizzazione della nuova area cargo all'interno dell'attuale impianto aeroportuale – chiosa il FAI -. È un compromesso che deve essere trovato, perché di fronte alla gravità della crisi ambientale c'è un principio ormai inderogabile che il FAI intende affermare con sempre maggiore determinazione: **quello che arreca danni irreversibili all'ambiente non è sviluppo**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it